

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Relazione Annuale 2018

Scuola di ECONOMIA E MANAGEMENT



Premessa

La presente Relazione è costituita da due parti di cui la prima (1. *Parte generale*) riporta le analisi e le proposte effettuate dalla CP a livello di Scuola; segue la seconda parte (2. *CdS xxx*) in cui la CP riporta considerazioni specifiche relative al Corso di Studio. La Relazione è strutturata secondo i quadri A-F in coerenza con quanto previsto dal modello ANVUR – AVA 2.0

Offerta didattica della Scuola

L'offerta didattica della Scuola di Economia e Management, relativa all'a.a. 2017-18, è costituita da n. 4 Corsi di Laurea e n. 7 Corsi di Laurea magistrale gestiti attraverso Consigli di Corso di Studio come di seguito riportato:

classe	Corso di Studio	Presidente (P)/ Referente (R)	Dipartimento di afferenza CdS
L18	Economia Aziendale (EA)	Andrea Paci	DISEI Scienze per l'Economia
L33	Economia e Commercio (EC)	Nicola Doni	
L37	Sviluppo Economico, Cooperazione Internazionale socio-sanitaria e gestione dei conflitti (SECI)	Mario Biggeri	
LM77	Accounting e Libera Professione (ALP)	Andrea Bucelli	
LM77	Governo e Direzione d'Impresa (GDI)	Rocco Moliterni	
LM56	Scienze dell'Economia (SE)	Angela Orlandi	
LM56	Economics and Development – Economia dello sviluppo avanzata	Lisa Grazzini	
LM16	Finance and Risk Management – Finanza e Gestione del Rischio (FIRM)	Maria Elvira Mancino	
L41	Statistica (STAT)	Emanuela Dreassi	DISIA Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti"
LM49	Design of sustainable tourism systems – Progettazione dei sistemi turistici (DSTS)	Daniele Vignoli	
LM82	Statistica, Scienze Attuariali e Finanziarie (SSAF)	Leonardo Grilli	

Composizione della Commissione paritetica di Scuola

(nomina: delibere del Consiglio di Scuola del 20/06/2017 per i membri effettivi e del 10/10/2017 per i membri aggiunti e successive modifiche 22/05/2018 e 25/06/2018)

Nome e Cognome	Ruolo nella CP di Scuola	Eventuale altro ruolo
Vincenzo Zampi	Presidente Scuola Economia e Management	Docente
Angela Orlandi	Docente – membro Consiglio Scuola	Presidente CdLM in Scienze dell'Economia
Daniele Vignoli	Docente – membro Consiglio Scuola	Presidente CdLM in Design of sustainable tourism systems –



		Progettazione dei sistemi turistici (DSTS)
Antonio La Veglia	Studente – membro Consiglio Scuola	Rappresentante studenti in CdL in Economia e Commercio
Cosimo Sartoni	Studente - membro Consiglio di Scuola	Rappresentante studenti in CdL in Sviluppo Economico, Cooperazione Internazionale socio-sanitaria e gestione dei conflitti (SECI)
Maria Manoussopoulos	Studente - membro Consiglio di Scuola	Rappresentante studenti in CdL in Sviluppo Economico, Cooperazione Internazionale socio-sanitaria e gestione dei conflitti (SECI)
Membri aggiunti ⁽¹⁾ senza diritto di voto		note
Emanuela Dreassi	Docente – Presidente CdL in Statistica	
Rocco Moliterni	Docente – Presidente CdLM in Governo e Direzione d’Impresa	
Leonardo Grilli	Docente – Presidente CdLM in Statistica, Scienze Attuariali e Finanziarie	
Maria Elvira Mancino	Docente – Presidente CdLM in Finance and Risk Management	qui rappresentata da Giacomo Scandolo
Lisa Grazzini	Docente - Presidente CdLM in Economics and Development	qui rappresentata da Domenico Menicucci
Andrea Bucelli	Docente - Presidente CdLM in Accounting e Libera Professione	qui rappresentato da Elena Gori
Andrea Paci	Docente – Presidente CdL in Economia Aziendale	
Mario Biggeri	Docente - Presidente CdL Sviluppo Economico, Cooperazione Internazionale socio-sanitaria e gestione dei conflitti	qui rappresentato da Patrizia Pinelli
Nicola Doni	Docente - Presidente CdL in Economia e Commercio	
Leonardo Falorni	Rappresentante studenti in CdL in Economia Aziendale	
Niccolò Albasini	Rappresentante studenti in CdLM in Scienze dell’Economia	
Lorenzo Mancini	Rappresentante studenti in CdL in Statistica	
Giulia Binci	Rappresentante studenti in CdLM in Governo e Direzione d’Impresa	
Francesca Berti	Rappresentante studenti in CdLM in Statistica, Scienze Attuariali e Finanziarie	
Alessandra Moresi	Rappresentante studenti in CdLM in Economics and Development	



Luca Picasso	Rappresentante studenti in CdLM in Accounting e Libera Professione	
Giovanni Castelli	Rappresentante studenti in Cdl in Economia Aziendale	
Niccolò Pancrazi	Rappresentante studenti in CdLM in Finance and Risk Management	
Barbara Bernard	Rappresentante studenti in CdLM in Design of Sustainable Tourism Systems	
Francesco Ciampi	Delegato della Qualità Scuola di Economia e Management	

1. L'attuale composizione della Commissione paritetica è coerente con quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento di Ateneo delle Scuole (https://www.unifi.it/upload/sub/normativa/dr952_12_regolamento_scuole.pdf)

Attività svolte

Data	Attività
13/03/2018	Prima riunione CP: monitoraggio dell'offerta formativa 2018-19; servizi agli studenti: criticità e suggerimenti
22/05/2018	Analisi dei risultati dei questionari studenti primo semestre; riesami ciclici: sintesi principali criticità emerse
2/10/2018	Relazione annuale: Quadri A, B, C, D, E, F1 e F2
21/11/2018	Riunione finale della CP: approvazione Relazione Annuale 2018



1. PARTE GENERALE

La parte generale riguarda l'analisi fatta dalla CP a livello di Scuola secondo quanto previsto dal modello ANVUR-AVA 2.0, quadri A-F

A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

La CP ha dedicato una parte significativa dei tempi di durata delle proprie adunanze ai temi inerenti alla gestione e all'utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

La Commissione ha verificato che anche quest'anno la valutazione della didattica da parte degli studenti è avvenuta con modalità online ed è stata implementata per tutti gli insegnamenti dell'offerta della Scuola disciplinati ai sensi del D.M. 509/1999 e del D.M. 270/2004. Lo studente accede con le proprie credenziali ad un questionario organizzato in 5 sezioni: Corso di Studio, Insegnamento, Docenza, Aule e attrezzature, Soddisfazione. Le valutazioni formulate non sono in alcun modo associabili a chi le ha fornite. I risultati sono pubblicati online e trasmessi all'Ufficio di Supporto al Nucleo di Valutazione per l'invio al Ministero entro il 30 aprile di ogni anno.

La CP ha effettuato una approfondita analisi in merito ai processi di gestione e di utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, giungendo a formulare le seguenti specifiche considerazioni e proposte:

a) la Commissione mostra innanzitutto perplessità sul fatto che, a partire dall'a.a. 2017-18, le osservazioni "libere" formulate dagli studenti in sede di compilazione dei questionari non siano più visibili né per il Presidente del CdS (già a partire dalle valutazioni del primo semestre) né per il docente del singolo insegnamento (a partire dalle valutazioni del secondo semestre). La CP auspica che tale possibilità venga ripristinata;

b) la Commissione evidenzia che le risposte alle domande D1 (*Il carico complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento è accettabile*), D2 (*L'organizzazione complessiva degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento è accettabile*), D3 (*L'orario delle lezioni è congegnato in modo tale da consentire un'adeguata attività di studio individuale*), D15 (*Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate*) e D16 (*I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative sono adeguati*) sono visibili soltanto in aggregato per CdS, non risultando invece visibili i risultati relativi ai singoli insegnamenti. Trattandosi di domande generiche sulle strutture o sull'organizzazione complessiva del CdS, si comprende l'importanza del dato aggregato, ma per il Presidente del CdS sarebbe oltremodo utile valutare anche il voto espresso dagli studenti su tali punti in relazione ai singoli insegnamenti;

c) la Commissione sottolinea che nel nuovo sistema di valutazione, sono state inserite delle domande generali sulle strutture, che lo studente deve compilare una sola volta, in sede di primo accesso all'area prenotazione esami. Tali domande sono soltanto in italiano e ciò genera difficoltà di risposta per gli studenti stranieri (in particolare quelli che frequentano i tre corsi di laurea magistrali erogati in lingua inglese). La CP auspica che anche tali domande, così come già avvenuto per il tradizionale questionario relativo alla valutazione della didattica, possano essere formulate anche in lingua inglese;

d) la Commissione esprime soddisfazione per l'avvenuto inserimento della possibilità per gli studenti di formulare, in sede di compilazione del questionario, la propria valutazione sui diversi docenti in caso di corsi gestiti in codocenza.



Nell'ambito delle proprie adunanze la CP ha preso in esame:

- a) gli Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>);
- b) la documentazione relativa alle iscrizioni ed ai risultati della formazione dei CdS della Scuola (Datawarehouse Ateneo Fiorentino [DAF]; SUA-CdS: Quadri C1, C2, C3 – Risultati della formazione);
- c) la documentazione relativa all'opinione degli studenti e dei laureati (Quadri SUA- CdS: Quadri B6 e B7);
- d) le Schede di Monitoraggio Annuale 2017;
- e) la relazione annuale del Nucleo di Valutazione di Ateneo.

La CP ed i suoi membri hanno inoltre svolto diversi incontri informali ed effettuato scambi di documentazione finalizzati a:

- a) verificare:
 1. se i risultati della valutazione sono stati resi pubblici almeno in forma aggregata;
 2. se gli esiti della valutazione sono stati resi noti e discussi in un contesto ufficiale (Consiglio di Corso di studio, Comitato per la didattica, ecc.);
 3. quali azioni di miglioramento sono state intraprese in conseguenza di tali esiti;
- b) effettuare una valutazione sulla qualità complessivamente percepita dagli studenti in riferimento all'organizzazione dei percorsi formativi (orario delle lezioni, distribuzione dei CFU nei periodi didattici, valutazione delle risorse anche infrastrutturali disponibili, ecc.);
- c) commentare le opinioni degli studenti sui singoli insegnamenti (esiti dei questionari di valutazione della didattica);
- d) far emergere ed analizzare con particolare attenzione eventuali problematiche/osservazioni/considerazioni sollevate dalla componente studentesca.

La CP ha verificato che anche quest'anno:

- a) gli esiti delle valutazioni della didattica sono stati discussi e valutati nei Consigli dei CdS, nei Comitati per la Didattica dei CdS ed in sede di Consiglio della Scuola;
- b) nell'ambito di tutti i CdS, i titolari degli insegnamenti per i quali le valutazioni degli studenti hanno fatto rilevare le maggiori criticità sono stati contattati dai presidenti al fine di discutere le motivazioni di tali criticità e di concordare i necessari processi di riallineamento;
- c) l'analisi dei dati sugli iscritti e sulla progressione delle carriere viene regolarmente utilizzata ai fini della programmazione didattica in modo da individuare preventivamente il fabbisogno in termini di dimensioni delle aule necessarie per i singoli insegnamenti.

Inoltre, anche nel corso del 2018, la Scuola ha reso disponibili alla CP (ed anche ai CdS) i seguenti dati statistici aggiuntivi ad integrazione ed approfondimento di quelli usualmente disponibili:

- dati relativi agli esiti dei laureati magistrali (elaborazioni su dati AlmaLaurea inerenti al placement e alla soddisfazione dei laureati);
- dati relativi alla regolarità delle carriere nel passaggio dal primo al secondo anno delle lauree triennali (elaborazioni su dati DAF).

Anche tali dati sono stati oggetto di discussione sia nelle riunioni della CP che in quelle dei Consigli della Scuola.

La CP ha preso atto con soddisfazione che, con riferimento ai questionari relativi all'a.a. 2017-2018, per la prima volta le valutazioni espresse dagli studenti risultano liberamente accessibili per il 100% degli insegnamenti impartiti nell'ambito dei CdS della Scuola.

Nel corso della riunione del 2 ottobre 2018 la Commissione ha effettuato un'approfondita analisi



della qualità “percepita” dell’offerta didattica della Scuola. Tale analisi si è basata principalmente su:

- a) i risultati forniti dai questionari di valutazione della didattica;
- b) le valutazioni raccolte dalla componente studentesca della Commissione e riferite in occasione della citata riunione del 2 ottobre 2018.

Il risultato di tale analisi ha consentito alla Commissione di esprimere un giudizio complessivamente molto positivo: con riferimento a tutti i quesiti inclusi nei questionari di valutazione il punteggio medio ottenuto a livello di Scuola nell’a.a. 2017-2018 si colloca al di sopra della media di Ateneo (tutti i quesiti ad eccezione di due) o in linea con tale media (quesiti D4 e D7).

I CdS magistrali in Design of sustainable tourism systems – Progettazione dei sistemi turistici ed in Statistica e Scienze Attuariali e Finanziarie sono quelli che fanno rilevare il livello di soddisfazione più elevato da parte degli studenti con riferimento a quasi tutti i quesiti del Questionario.

La CP ha apprezzato il rilevante miglioramento dell’organizzazione degli orari delle lezioni, ora risultano concentrate in un ridotto numero di giorni. Inoltre, la CP valuta positivamente l’inserimento di una sessione straordinaria di esami (a novembre) per gli studenti in debito di soli 1-2 esami che vogliono laurearsi a dicembre.

A fronte di una valutazione complessivamente positiva, la CP evidenzia l’esistenza delle seguenti criticità/aree di miglioramento, comuni alla maggior parte dei CdS della Scuola:

- a) necessità di proseguire nel processo di armonizzazione dei contenuti dei vari insegnamenti per evitare sovrapposizioni tra gli argomenti trattati;
- b) necessità che tutti i docenti forniscano agli studenti, prima dell’inizio dei corsi, una chiara e completa indicazione del materiale di studio. Dall’indagine incrociata dei questionari di valutazione della didattica e delle informazioni sugli insegnamenti (programma, orario ricevimento, ecc.) reperibili sul sito web della Scuola e dei CdS, si rileva la permanenza di un numero limitato di situazioni in cui non vengono forniti in anticipo tutti i dettagli del programma; la CP ritiene che questo aspetto sia particolarmente importante e quindi da correggere.

La componente studentesca della CP evidenzia la permanenza delle seguenti criticità/aree di miglioramento, comuni alla maggior parte dei CdS della Scuola:

- c) difficoltà nell’attivare tirocini curriculari perché le aziende non conoscono a sufficienza e/o non riescono a gestire fluidamente le procedure burocratiche dell’Università;
- d) numerosità degli appelli di esame ancora inadeguata. Gli studenti richiedono di ampliare ulteriormente il numero degli appelli e richiedono appelli con cadenza mensile, anche se qualsiasi ampliamento del loro numero rappresenterebbe un miglioramento rispetto alla situazione attuale;
- e) necessità di svolgere, nell’ambito dei diversi insegnamenti, un maggior numero di ore di esercitazione.

Per gli aspetti specifici relativi ai singoli CdS si rimanda alla Parte 2 della presente Relazione.

B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

La Commissione ha preso in esame i CV dei docenti titolari degli insegnamenti impartiti nei CdS coordinati dalla Scuola [fonte: sito web Scuola, sezione Corsi di studio > docenti che insegnano nei



CdS coordinati dalla Scuola] ed ha potuto riscontrare che la qualificazione dei docenti, sia quelli strutturati che quelli “a contratto”, permane complessivamente adeguata alle prestazioni ed agli standard didattici programmati.

La CP ritiene che la rispondenza delle modalità di copertura degli insegnamenti ai criteri di qualità definiti a livello nazionale e di Ateneo sia fondamentale ai fini dell'efficacia dei processi di insegnamento e, quindi, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attesi. La Commissione ha di conseguenza effettuato un ampio approfondimento circa tali modalità di copertura rilevando con soddisfazione (si veda la tabella di seguito riportata) che nell'a.a. 2017-2018:

- su 2.379 CFU impartiti 393 CFU, pari al 17% del totale, sono stati coperti con contratti di insegnamento. Tale percentuale, seppur in crescita rispetto allo scorso anno (11%), resta largamente inferiore al limite del 30% di affidamenti per contratto indicato dal DM 47/2013 ed anche inferiore al limite del 20% suggerito a livello di Ateneo;
- su 1.986 CFU impartiti da docenti strutturati, per 1.850, pari al 93% del totale (rispetto al 94% fatto rilevare nello scorso a.a.), vi è coincidenza fra SSD dell'insegnamento e SSD del docente.

La CP evidenzia tuttavia che per alcuni settori disciplinari la percentuale di CFU coperti con contratti e/o la percentuale di crediti per i quali non vi è coincidenza fra SSD dell'insegnamento e SSD del docente risultano ancora elevate o molto elevate e rinnova il proprio invito ai CdS interessati a rivalutare tali situazioni e ad implementare un processo di progressiva riduzione di tali percentuali.

SSD attività formativa	Totale CFU attivati	Numero CFU impartiti da strutturati	%	Numero CFU a contratto	%	Numero CFU strutturati senza coincidenza SSD docente	%
AGR/01	75	75	100%	0	0%	0	0%
INF/01	12	12	100%	0	0%	6	50%
ING-IND/17	12	12	100%	0	0%	0	0%
ING-INF/07	6	6	100%	0	0%	0	0%
IUS/01	69	51	74%	18	26%	0	0%
IUS/02	6	6	100%	0	0%	0	0%
IUS/04	63	63	100%	0	0%	0	0%
IUS/05	36	30	83%	6	17%	0	0%
IUS/07	6	6	100%	0	0%	6	100%
IUS/09	33	33	100%	0	0%	9	27%
IUS/10	9	9	100%	0	0%	9	100%
IUS/12	18	0	0%	18	100%	0	0%
IUS/13	18	18	100%	0	0%	0	0%
IUS/14	6	6	100%	0	0%	0	0%
IUS/20	6	6	100%	0	0%	0	0%
L-LIN/04	27	0	0%	27	100%	0	0%
L-LIN/07	21	15	71%	6	29%	0	0%
L-LIN/12	57	0	0%	57	100%	0	0%
L-LIN/14	24	0	0%	24	100%	0	0%
MAT/02	6	6	100%	0	0%	0	0%
MAT/05	12	12	100%	0	0%	0	0%
MAT/06	12	6	50%	6	50%	0	0%
M-DEA/01	18	0	0%	18	100%	0	0%
MED/01	6	6	100%	0	0%	0	0%
MED/42	6	6	100%	0	0%	0	0%



M-GGR/01	9	9	100%	0	0%	0	0%
M-GGR/02	75	69	92%	6	8%	6	9%
M-PED/01	6	6	100%	0	0%	0	0%
SECS-P/01	249	231	93%	18	7%	39	17%
SECS-P/02	33	20	61%	13	39%	0	0%
SECS-P/03	45	45	100%	0	0%	6	13%
SECS-P/04	12	12	100%	0	0%	0	0%
SECS-P/05	45	39	87%	6	13%	3	8%
SECS-P/06	42	27	64%	15	36%	3	11%
SECS-P/07	162	120	74%	42	26%	0	0%
SECS-P/08	243	216	89%	27	11%	0	0%
SECS-P/09	36	33	92%	3	8%	0	0%
SECS-P/10	39	39	100%	0	0%	0	0%
SECS-P/11	63	57	90%	6	10%	0	0%
SECS-P/12	51	51	100%	0	0%	0	0%
SECS-P/13	36	35	97%	1	3%	0	0%
SECS-S/01	189	177	94%	12	6%	15	8%
SECS-S/02	6	6	100%	0	0%	6	100%
SECS-S/03	102	90	88%	12	12%	0	0%
SECS-S/04	42	42	100%	0	0%	0	0%
SECS-S/05	45	42	93%	3	7%	6	14%
SECS-S/06	207	164	79%	43	21%	7	4%
SPS/04	27	21	78%	6	22%	0	0%
SPS/06	6	6	100%	0	0%	0	0%
SPS/07	21	21	100%	0	0%	9	43%
SPS/08	18	18	100%	0	0%	0	0%
SPS/11	6	6	100%	0	0%	6	100%
Totali	2379	1986	83%	393	17%	136	7%

La CP ha svolto approfondimenti mirati ad analizzare la coerenza tra offerta didattica della Scuola e risorse disponibili in termini di materiali, ausili didattici, risorse informative, laboratori, aule ed attrezzature.

La Commissione ha, a tal proposito, potuto verificare che l'ambiente di apprendimento offerto agli studenti della Scuola risulta complessivamente adeguato al raggiungimento degli obiettivi formativi.

Con riferimento alle infrastrutture (aule, laboratori, sale studio, biblioteca, ecc.) la CP rileva che i CdS si avvalgono prevalentemente dei locali ubicati nella sede di Via delle Pandette (Polo di Novoli) e, per il Corso di laurea in Statistica ed il CdS magistrale in Scienze, Statistiche Attuariali e Finanziarie, nella sede di Viale Morgagni (Centro Didattico Morgagni). Quale fondamentale elemento di valutazione dell'adeguatezza del sistema infrastrutturale la CP ha analizzato gli esiti dei questionari di valutazione della didattica (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi>) relativi all'a.a. 2017-18. La Commissione ha esaminato le opinioni degli studenti in merito alle domande D15 (*Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate -si vede, si sente, si trova posto-?*) e D16 (*I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative -esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.- sono adeguati?*). Con riferimento ad entrambe le domande i risultati conseguiti dalla Scuola sono superiori alle medie di Ateneo. Alcune significative criticità permangono tuttavia per i corsi di studio triennali con elevato numero di studenti (Economia Aziendale in particolare): per tali CdS sarebbe opportuno disporre di un maggior numero di aule e, soprattutto, di aule più capienti.

La CP ha confermato il proprio apprezzamento per l'efficacia dimostrata anche quest'anno dal progetto Tutor dell'Ateneo, rilevando altresì come la pratica di offrire la possibilità agli studenti di



sostenere test intermedi di verifica dell'apprendimento, impiegata soprattutto nell'ambito di alcuni insegnamenti del primo semestre del primo anno del CdS in Economia e Commercio, abbia consentito apprezzabili incrementi della percentuale di studenti iscritti ad un appello di esame che superano l'esame stesso.

Con riferimento ai metodi di trasmissione e di verifica della conoscenza e delle abilità, la CP ha inoltre:

- a) apprezzato l'adeguatezza del materiale didattico messo a disposizione degli studenti: la CP ha, a tal proposito, rilevato che la valutazione media ottenuta dai CdS della Scuola per il quesito D7 (adeguatezza del materiale didattico) è in linea con la media di Ateneo;
- b) riscontrato un buon grado di utilizzo della piattaforma e-learning di Ateneo (Moodle), anche se restano alcuni insegnamenti nell'ambito dei quali le potenzialità di tale strumento non risultano ancora sfruttate a pieno (Fonte: <http://e-l.unifi.it/>);
- c) apprezzato l'adeguatezza delle modalità di trasferimento delle conoscenze. La CP ritiene che le modalità utilizzate nell'ambito dei CdS della Scuola siano sostanzialmente coerenti con i livelli di apprendimento che lo studente deve raggiungere. La CP prende a tal proposito con soddisfazione atto che la pratica di svolgere esercitazioni, seminari, laboratori progettuali e case studies si è ormai diffusa presso la maggioranza dei CdS della Scuola;
- d) riscontrato che le informazioni su orari di ricevimento dei docenti, programmi di insegnamento, modalità di esame e appelli, diffuse attraverso i canali istituzionali, sono sufficientemente chiare e complete (solo per un limitatissimo numero di insegnamenti le informazioni presenti nel database Penelope risultano ancora incomplete; fonte: sito web della Scuola).

La Commissione evidenzia l'esistenza delle seguenti criticità/aree di miglioramento, comuni alla maggior parte dei CdS della Scuola:

- a) problemi di capienza delle aule soprattutto per i corsi più numerosi (in primis Economia Aziendale). A tal proposito la Commissione chiede al Presidente di rinnovare formale richiesta al Rettorato di un tavolo di lavoro per studiare diverse modalità di suddivisione e utilizzo delle aule da parte delle tre scuole del Polo di Novoli;
- b) in alcune aule il proiettore e la rete Wi-Fi continuano ad avere problemi di funzionamento;
- c) aule studio: la manutenzione non è sempre puntuale (ad esempio diverse prese elettriche sono non funzionanti).

Al fine di formulare le sopra riportate considerazioni la CP ha preso in esame:

- a) gli Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>);
- b) Quadri SUA-CdS B4: *Infrastrutture*
- c) Schede docenti e schede insegnamenti (applicativo *Penelope – Scheda Personale*)
- d) le Schede di Monitoraggio Annuale 2017.

Per gli aspetti specifici relativi ai singoli CdS si rimanda alla Parte 2 della presente Relazione.

C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

La CP ha svolto diversi approfondimenti mirati a verificare e valutare la validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di



apprendimento attesi.

La CP ha innanzitutto verificato gli esiti dei questionari di valutazione della didattica (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi>) relativi all'a.a. 2017-18 relativamente ai quesiti D9 (*Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?*), D10 (*Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?*), D11 (*Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?*), D12 (*Giudica la chiarezza espositiva del docente*) e D14 (*Il docente è disponibile ed esauriente in occasione di richieste di chiarimento?*). Il fatto che i risultati medi conseguiti dalla Scuola relativamente a tali quesiti si siano confermati al di sopra delle medie di Ateneo ha fornito un primo riscontro positivo circa l'efficacia dei processi didattici ed il grado di coerenza tra abilità/conoscenze acquisite dagli studenti e risultati di apprendimento attesi.

La Commissione ha inoltre analizzato, tramite verifica a campione su tutti i CdS, il grado di congruenza tra quanto riportato nei descrittori di Dublino 1-2 (presenti nel Quadro A4.b della SUA-CdS) e quanto presente nelle schede degli insegnamenti presenti in Penelope [fonte: sito web della Scuola], al fine di riscontrare se le modalità di accertamento di conoscenze e comprensione (Dublino 1) e le modalità di accertamento della capacità di applicare tali conoscenze e comprensione (Dublino 2) descritte nei Regolamenti/Ordinamenti didattici fossero o meno coerenti con quanto dichiarato dai docenti e presente nelle schede degli insegnamenti. La CP ha così avuto modo di riscontrare che nel 95% dei casi (rispetto al 94% dello scorso anno) la compilazione delle schede insegnamento è risultata adeguata (nel 5% dei casi la compilazione è invece risultata incompleta).

Alla luce di quanto sopra ed anche di quanto riportato nella Sezione C della SUA-CdS (Quadri C1, C2, C3 – Risultati della formazione) dei CdS della Scuola, la CP conferma la propria valutazione di adeguatezza dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

La CP evidenzia tuttavia la persistenza di una delicata criticità/area di miglioramento, comune alla maggior parte dei CdS della Scuola: la inadeguatezza delle conoscenze preliminari possedute dagli studenti ai fini della comprensione degli argomenti trattati in alcuni insegnamenti. In effetti la valutazione degli studenti in merito alla adeguatezza delle conoscenze preliminari possedute per poter comprendere gli argomenti trattati negli insegnamenti (Quesito D4) si pone al di sotto della media di Ateneo (7,23 vs 7,28) ed in calo rispetto allo scorso a.a. (7,23 vs 7,47), con i CdS triennali in Economia Aziendale ed in Economia e Commercio che fanno rilevare le valutazioni meno brillanti, rispettivamente 7,44 e 7,54. La CP ritiene che tali risultati siano in parte connessi alla presenza di squilibri nella distribuzione dei crediti da sostenere nei tre anni del corso, al fatto che alcuni insegnamenti risultano sovradimensionati in termini di CFU, alla inadeguatezza degli schemi di propedeuticità tra i diversi insegnamenti. La CP prende a questo proposito atto con soddisfazione che nel gennaio del 2018 il Consiglio del CdS in Economia Aziendale ha approvato alcune significative modifiche al Regolamento del Corso, che vengono ritenute efficaci e che, si ritiene, contribuiranno, a partire dal prossimo a.a., a risolvere alcune delle sopra indicate criticità. Per gli aspetti specifici relativi ai singoli CdS si rimanda alla Parte 2 della presente Relazione.

D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

La CP ha analizzato quanto dichiarato dai CdS nella Scheda di Monitoraggio Annuale 2017 e nel Riesame Ciclico 2017, con particolare riferimento alle azioni di miglioramento proposte al fine di



risolvere le criticità evidenziate.

La CP ritiene che i documenti di Riesame 2017 ed i commenti di Monitoraggio Annuale 2017 siano nel complesso sufficientemente chiari ed esaustivi in relazione a quanto richiesto dall'ANVUR e che le azioni di miglioramento proposte dai CdS siano, salvo alcune eccezioni, da ritenersi adeguate.

La CP, come analiticamente rappresentato nei Quadri D relativi ai singoli CdS inclusi nella Parte 2 della presente Relazione, ha a tal proposito potuto riscontrare che:

- 1) la partecipazione della componente studentesca alle attività di riesame e di monitoraggio dei CdS risulta nel complesso sufficiente;
- 2) la maggioranza delle azioni di miglioramento proposte dai CdS nel Riesame Ciclico e nei commenti al Monitoraggio annuale è in fase di attuazione e/o di completamento (cfr. i Quadri D relativi ai singoli CdS inclusi nella Parte 2 della presente Relazione) ed i relativi processi di implementazione sono oggetto di un adeguato grado di monitoraggio da parte dei Consigli di CdS e dei Comitati per la Didattica;
- 3) tutti i CdS hanno formulato, sulla base di una documentazione nel complesso adeguata, anche se piuttosto eterogenea da CdS a CdS, il proprio Riesame ciclico ed il proprio Monitoraggio annuale, proponendo utili interventi di miglioramento.

La CP ritiene che diversi CdS debbano tuttavia incrementare i propri sforzi al fine di:

- ✓ incrementare il grado di coordinamento tra i contenuti dei vari insegnamenti ed evitare sovrapposizioni tra gli argomenti trattati;
- ✓ migliorare l'assetto complessivo degli orari delle lezioni, tenendo conto della necessità di massimizzare le possibilità per gli studenti di organizzare al meglio le proprie attività di studio e di frequenza;
- ✓ ristrutturare la suddivisione dei carichi didattici tra semestri e tra annualità, che in alcuni casi risulta non equilibrata.

La CP apprezza l'introduzione, a partire dal 2017, delle Schede di Monitoraggio Annuale, strutturate sulla base di un ben preciso insieme di Indicatori proposti da ANVUR, ritenendo che tali Schede abbiano contribuito in misura significativa a sistematizzare ed omogeneizzare i contesti interpretativi disponibili per i diversi CdS.

Nella Parte 2 della presente Relazione (Quadri D relativi ai singoli CdS), si forniscono specifici approfondimenti in merito a contenuti del Riesame ciclico e del Monitoraggio Annuale, interventi di miglioramento proposti ed efficacia di attuazione di tali interventi relativamente a ciascuno dei CdS della Scuola.

E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

La CP valuta complessivamente adeguate disponibilità, correttezza e chiarezza delle informazioni sui percorsi formativi fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS, con particolare riferimento a: risultati di apprendimento attesi (Sezione A: requisiti di ammissione, obiettivi formativi specifici, attività di tirocinio, prova finale), descrizione del percorso di formazione (Sezione B: piano di studio, curricula e relativi insegnamenti), calendario delle attività (Sezione B: orario insegnamenti, calendario esami di profitto, calendario prove finali, ecc.), servizi di contesto (Sezione B).

La CP ha verificato che una parte significativa di tali informazioni sono reperibili sui siti web dei CdS e della Scuola e sono altresì contenuti nella Guida dello Studente (accessibile sia dal sito della



Scuola che dai siti dei singoli CdS) e nell'ambito del materiale informativo distribuito dalla Scuola in occasione delle numerose iniziative di orientamento.

La Commissione ha altresì riscontrato che, complessivamente:

- 1) le informazioni riportate nel quadro B1.b (Descrizione dei metodi di accertamento) sono coerenti con quanto riportato nel quadro A4.b della SUA-CdS;
- 2) quanto riportato nei descrittori di Dublino 1-2 (Quadro A4.b della SUA-CdS) è coerente con quanto presente nelle schede degli insegnamenti presenti in Penelope;
- 3) i dati presenti nelle schede "Penelope" sono completi;
- 4) le informazioni presenti nelle pagine web richiamate nelle SUA-CdS sono nel complesso corrette e complete;
- 5) gli esiti dei questionari di valutazione della didattica sono coerenti con quanto riportato nella sezione C della SUA-CdS (Quadri C1, C2, C3 – Risultati della formazione).

La CP ha inoltre riscontrato coerenza tra le informazioni inerenti alla descrizione degli obiettivi formativi e quanto riportato nei Regolamenti didattici.

La CP rileva tuttavia che la maggioranza degli studenti ha scarsa conoscenza della stessa esistenza della SUA-CdS, delle modalità per accedervi e della utilità delle informazioni in essa contenute e rileva quindi l'opportunità che venga implementata una azione finalizzata ad informare gli studenti in merito a questo importante strumento, anche attivando link alle rispettive SUA-CdS nei siti dei diversi CdS.

Per gli aspetti specifici relativi ai singoli CdS si rimanda alla Parte 2 della presente Relazione.

F1

Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

L'analisi dei dati più aggiornati, relativi al profilo dei laureati nel corso del 2017 (AlmaLaurea, XX Indagine, 2018) consente di rilevare che i laureati dei CdS della Scuola di Economia e Management:

- ✓ trovano lavoro dopo la laurea più velocemente rispetto alla media nazionale (3,6 mesi contro 3,8 mesi);
- ✓ hanno una età media alla laurea (sia di primo livello che magistrale) sostanzialmente stabile rispetto all'anno scorso (pari rispettivamente a 24,5 e 26,6 anni) ed inferiore alla media nazionale (24,9 e 27,7 anni rispettivamente);
- ✓ conseguono una retribuzione mediamente superiore alla media nazionale (+4% i laureati di primo livello e +6% i laureati di secondo livello);

La CP prende atto con soddisfazione che anche nel 2018 il "Comitato permanente per le Consultazioni" istituito lo scorso anno a livello di Scuola, a servizio di tutti i CdS coordinati dalla Scuola stessa, ha funzionato efficacemente. Tale comitato è attualmente così composto:

Davide Rogai – Confindustria Firenze

Gabriele Bonoli – Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili

Silvia Duranti – IRPET (Istituto Regionale per la programmazione economica della Toscana)

Francesco Bechi – Federalberghi Firenze

Stefano Recati - Guccio Gucci Spa

Riccardo Cecchi - KPMG Spa

Marco Di Lorenzo – NEXT Holding



Carlo Gentili – Nextam Partners
Rossella Molinari – Unicoop Firenze
Luigi Lazzereschi – Sofidel Group
Roberto Pagni – ARTEA (Azienda Regionale Toscana Erogazioni Agricoltura)
Francesco Ciampi – Referente Qualità Scuola di Economia e Management
Vincenzo Zampi – Presidente Scuola di Economia e Management
Andrea Paci – Presidente CdL Economia Aziendale
Nicola Doni – Presidente CdL Economia e Commercio
Emanuela Dreassi – Presidente CdL Statistica
Mario Biggeri – Presidente CdL Sviluppo Economico, cooperazione
internazionale socio sanitaria e gestione dei conflitti
Maria Elvira Mancino – Presidente CdLM Finance and Risk Management
Daniele Vignoli – Presidente CdLM Design of sustainable tourism systems
Lisa Grazzini – Presidente CdLM Economics and Development
Rocco Moliterni – Presidente CdLM Governo e Direzione d'impresa
Andrea Bucelli – Presidente CdLM Accounting e Libera Professione
Angela Orlandi – Presidente CdLM Scienze dell'Economia
Leonardo Grilli – Presidente CdLM Statistica, Scienze Attuariali e Finanziarie

Tale Comitato ha consentito anche quest'anno:

- ✓ di fare sintesi e garantire a livello di Scuola un adeguato livello di condivisione e coerenza della analisi e delle valutazioni effettuate;
- ✓ di attivare le economie di scala generate dalla possibilità di far ricadere i benefici delle attività svolte dal Comitato su tutti i CdS della Scuola;
- ✓ di far fronte in modo efficace alle richieste dell'ANVUR che, come noto, attribuisce crescente grado di strategicità all'aspetto "consultazione con il mondo del lavoro" nei propri documenti relativi all'accreditamento periodico.

Nell'ambito di tale Comitato sono emersi i seguenti orientamenti e spunti di riflessione che la CP condivide e fa propri nell'ottica di contribuire al miglioramento dell'efficacia delle politiche formative dei CdS della Scuola:

- ✓ necessità di migliorare il livello di preparazione dello studente per quanto concerne:
 - l'informatica, le nuove tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione, le competenze inerenti a raccolta, analisi e gestione efficiente ed efficace dei dati;
 - le capacità logico deduttive;
 - le capacità di lavorare in team;
- ✓ opportunità di incrementare la presenza, nell'ambito dei diversi insegnamenti, di testimonianze dirette di professionalità operanti in realtà imprenditoriali dinamiche e fortemente aperte all'apprendimento continuo, che consentano allo studente di avere un contatto diretto con i contesti più attuali ed evoluti del mondo aziendale;
- ✓ importanza di monitorare con continuità i processi evolutivi in atto che stanno trasformando il mondo del lavoro (ad esempio la professione di dottore commercialista sta' cambiando rapidamente);
- ✓ rilevanza crescente attribuita dal mondo del lavoro alle capacità dei laureati di applicare le conoscenze apprese all'Università in contesti differenziati e di inserirsi con efficacia nei contesti lavorativi.



La CP ritiene che l'attività di consultazione con il "mondo del lavoro" sia stata adeguatamente svolta sia a livello di Scuola che a livello di Corsi di Studio e che, nel complesso, l'offerta formativa della Scuola risponda in modo adeguato alla "domanda di formazione" espressa dal mondo delle imprese e delle professioni, ed anche a quella dei "livelli di formazione superiori" (Corsi di Laurea Magistrale per i Corsi di Laurea triennali e Dottorati di Ricerca per i Corsi di Laurea Magistrale).

La CP ritiene inoltre che:

- ✓ le modalità, i tempi ed i contenuti delle consultazioni svolte siano stati adeguatamente articolati;
- ✓ le consultazioni effettuate siano state adeguatamente rappresentative del mondo del lavoro;
- ✓ le figure professionali, le funzioni e le relative competenze, quali risultano in termini di Obiettivi specifici dei CdS, siano caratterizzate da un soddisfacente grado di coerenza con le esigenze espresse dal mondo del lavoro;
- ✓ le organizzazioni consultate e le modalità di consultazione utilizzate abbiano consentito di ottenere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze attese dei laureati.

Anche la Componente Studentesca della Commissione esprime all'unanimità apprezzamento relativamente all'efficacia delle consultazioni effettuate con il mondo del lavoro ed ai risultati conseguiti in termini di sbocchi occupazionali e professionali dei laureati.

La CP evidenzia infine che l'analisi dei dati più aggiornati relativi al profilo dei laureati (Almalaurea, XX Indagine, 2018), conferma un ricorso alle attività di "tirocinio/praticantato" inferiore alla media nazionale. A tal proposito la CP rinnova il proprio auspicio che le attuali difficoltà nell'attivare tirocini curriculari (in larga parte dovute al fatto che le aziende e gli studenti non conoscono a sufficienza e non riescono a gestire fluidamente le procedure burocratiche dell'Università) siano al più presto superate.

Per gli aspetti specifici relativi ai singoli CdS si rimanda alla Parte 2 della presente Relazione.

F2

Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

La CP prende atto con soddisfazione dell'accresciuta efficacia delle attività di supporto e di tutoraggio già iniziate tre anni fa (progetto Tutor di Ateneo e tutoraggi sostenuti dalla Scuola), grazie alla efficace e tempestiva comunicazione agli studenti di tutte le informazioni relative a questo servizio.

La CP ha inoltre svolto specifiche attività finalizzate ad analizzare l'effettivo grado di coerenza tra le attività formative erogate e gli obiettivi formativi programmati. La CP ha innanzitutto riscontrato che i risultati di apprendimento attesi dei diversi percorsi formativi sono correttamente descritti attraverso i Descrittori di Dublino 1 (conoscenza e comprensione) e 2 (capacità di applicare conoscenza e comprensione) e trovano adeguato riscontro nelle attività formative previste dall'offerta didattica programmata. La Commissione ha svolto una analisi delle SUA-CdS finalizzata a verificare la congruità tra domanda di formazione ed offerta formativa programmata della Scuola. Tale analisi ha consentito di rilevare che le funzioni e le competenze di ciascuna figura professionale conseguenti agli obiettivi specifici dei percorsi formativi sono idoneamente descritte



e definiscono in modo sufficientemente chiaro i risultati di apprendimento attesi. In particolare la CP ritiene che le funzioni e le competenze di ciascuna figura professionale (Obiettivi specifici del percorso formativo – Quadro SUA-CdS A4.a) ed i risultati di apprendimento attesi (Quadro SUA-CdS A4.b) siano coerenti ed adeguatamente approfonditi. La CP ha infine riscontrato una generalizzata coerenza tra gli obiettivi formativi del singolo insegnamento e quelli dichiarati per il relativo CdS.

La CP apprezza altresì il ricorso, sempre più diffuso nella maggioranza dei CdS, a seminari e case studies, che favoriscono l'incontro tra studenti e rappresentanti del mondo del lavoro. La CP prende con soddisfazione atto del fatto che nell'ambito di diversi CdS siano stati istituzionalizzati momenti/eventi di incontro tra offerta di lavoro espressa dagli studenti e domanda di lavoro proveniente da imprese/istituzioni, aperti agli studenti che stanno per completare il proprio percorso formativo ed a quelli che lo hanno appena completato. La CP ritiene tuttavia che sarebbe opportuno investire nella direzione dello sviluppo di un più efficace sistema di raccolta e di comunicazione rivolto agli studenti (laureati e laureandi) delle informazioni inerenti alle opportunità di lavoro presenti sia presso le imprese/istituzioni del territorio sia presso imprese ed istituzioni di altre regioni italiane e di altri paesi europei ed extraeuropei.

Per gli aspetti specifici relativi ai singoli CdS si rimanda alla Parte 2 della presente Relazione.



2. CdS Statistica L41

A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Documenti essenziali

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Documenti a supporto

- Verbale del Gruppo di Riesame del 2 maggio 2018
- Verbale del Gruppo di Riesame del 27 settembre 2018
- Rapporto di Riesame Ciclico 2017
- SUA-CdS Quadro B6: Opinioni studenti
- SUA-CdS Quadro B7: Opinioni dei laureati

Analisi

La CP ha verificato che il CdS attua il processo di valutazione della soddisfazione degli studenti; i dati, sia in forma aggregata che relativi ai singoli insegnamenti, sono liberamente accessibili tramite un link nella pagina web del CdS alla voce "Qualità del corso". Le valutazioni della didattica relativa all'a.a. 2017-18 sono state esaminate, oltre che dalla CP, dal Gruppo di Riesame in data 2 maggio 2018 e 27 settembre 2018. Nelle due occasioni è stato redatto un verbale che verrà discusso in seno al Consiglio di Corso del 20 novembre 2018. La presenza della componente studentesca nel Gruppo di Riesame e nella CP ha reso possibile integrare gli esiti dei questionari con ulteriori dettagli. A seguito delle esaminate svolte dal Gruppo di Riesame e dalla CP, le valutazioni di alcuni insegnamenti (in particolare quelli collocati al primo semestre) sono già state discusse dal Presidente con i docenti interessati.

Confrontando gli esiti della valutazione del CdS con quelli della Scuola di Economia e Management, la CP evidenzia criticità per i quesiti relativi alla chiarezza espositiva del docente (D12) e alle conoscenze preliminari possedute dagli studenti (D4). Si tratta di due quesiti del questionario i cui esiti sono spesso correlati. La CP ritiene che per parte degli insegnamenti ove si rilevano criticità, si verifichi una bassa valutazione per il quesito D12 legata ad una bassa valutazione del quesito D4 e che la "caduta" dei valori del quesito D4 sia legata alla coorte di studenti rispondenti (coorte 2016-17); infatti, la CP non rileva variazioni, rispetto all'anno precedente, né nei programmi né nello svolgimento degli insegnamenti.

Per gli insegnamenti di Programmazione e Statistica Economica sono state intraprese azioni correttive già descritte nel RRC 2017.

Per Algebra lineare e Geometria Analitica, con criticità relative al carico didattico (quesito D6), è stato deciso con il docente di alleggerire il carico complessivo dell'insegnamento dall'a.a. 2018-19, riducendo il programma senza che gli obiettivi formativi dello stesso siano alterati.

Per tutti gli altri insegnamenti, con valutazioni sotto la soglia del valore 7, il Presidente del CdS ha discusso in modo costruttivo la valutazione con i rispettivi docenti. Non si rilevano problemi inerenti all'orario e alla distribuzione dei CFU sui due semestri. Dal questionario si evidenziano invece problemi sulle infrastrutture (si rimanda per tale analisi al quadro B).

Per quanto riguarda la soddisfazione dei laureandi, valutata tramite l'indagine AlmaLaurea, la CP



rileva che questa risulta essere eccellente anche quando confrontata con la media dei CdS della stessa classe di laurea (SUA-CdS, Quadro B7).

Punti di Forza

Le risultanze dei questionari e le indicazioni provenienti dai rappresentanti degli studenti sono stati utili per individuare criticità sull'organizzazione ed efficacia dell'offerta formativa.

Aree di miglioramento/ proposte

La CP suggerisce di aumentare le ore di esercitazione nell'insegnamento Statistica II. Se non è possibile mediante un ampliamento dei CFU destinati all'insegnamento, si suggerisce di supplire mediante l'introduzione di una piattaforma di auto-apprendimento, già utilizzata per l'insegnamento di Statistica I, oppure attraverso l'attività di tutor junior.

Il CdS considera di grande importanza la possibilità di formulare osservazioni "libere" da parte degli studenti e che queste valutazioni siano visibili al docente interessato e al Presidente del CdS.

B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Documenti essenziali

- Quadro SUA-CdS B4: *Infrastrutture*
- Schede docenti e schede insegnamenti
- Sito web del CdS
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Documenti a supporto

- Verbale del Gruppo di Riesame del 27 settembre 2018
- Verbale della CP del 22 maggio 2018

Analisi

La CP ha verificato che i docenti del CdS in Statistica per l'a.a. 2017-18 sono tutti docenti strutturati dell'Ateneo: 7 PO, 9 PA, 2 RTD-B, 1 RTD-A. Il CdS è dotato di personale docente relativamente stabile nel tempo; risulta adeguata la corrispondenza tra curriculum vitae (background, pubblicazioni, interessi di ricerca) dei docenti e contenuti degli insegnamenti da questi svolti. Vi è nella maggior parte dei casi corrispondenza nell'offerta didattica fra SSD di docenti ed insegnamenti, con eccezione di 12 CFU (6 CFU del settore SECS-S/02 e 6 CFU del settore INF/01).

Il trasferimento delle conoscenze appare realizzato in modo variegato attraverso lezioni frontali di carattere teorico e lezioni di carattere pratico (nelle aule attrezzate); tali modalità appaiono tutto sommato adeguate al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere. Tutti i corsi, eccetto Controllo Statistico della Qualità, sono affiancati dalla piattaforma e-learning di Ateneo (Moodle).

La CP ha verificato che i programmi degli insegnamenti e le modalità di esame sono inseriti nel database U-Gov (Didattica) e sono visibili attraverso un link nella pagina web del CdS. Gli appelli di esame sono inseriti nel sistema di Ateneo di gestione esami e visibili attraverso la pagina web del



CdS. L'orario delle lezioni ed il calendario didattico sono pubblicati nella pagina web del CdS. La presenza dei curriculum e orari di ricevimento dei docenti viene periodicamente monitorata dal Presidente del CdS.

La CP ritiene che le aule ed i laboratori non siano più adeguati per le esigenze degli studenti del CdS. Il numero crescente di studenti iscritti negli ultimi anni (nell'a.a. 2011-12 erano iscritti 70 studenti, nell'a.a. 2017-18 sono iscritti 143) rende necessario un adeguamento delle infrastrutture. Due delle quattro aule a disposizione del CdS (usate in condivisione con il CdS Magistrale Scienze, Statistiche Attuariali e Finanziarie) hanno una capienza inferiore agli iscritti per ciascun anno di corso; quindi non sono più utilizzabili dal CdS. Per quanto riguarda i laboratori, sono in corso opere di ampliamento e per il secondo semestre dell'a.a. 2018-19 dovrebbero essere adeguati.

Punti di Forza

Il corpo docente è relativamente stabile nel tempo e con esperienza negli specifici ambiti disciplinari. Le informazioni relative a docenti, insegnamenti, appelli, orario delle lezioni sono trasparenti, complete e fruibili. Il Presidente effettua un periodico monitoraggio contattando direttamente i docenti responsabili dell'inserimento delle informazioni. Si ritiene che ci sia coerenza tra offerta didattica del CdS e informazioni veicolate tramite la pagina web del CdS.

Aree di miglioramento/ proposte

Si rilevano problemi relativi alle infrastrutture: le aule a disposizione del CdS sono sottodimensionate. La CP suggerisce al Presidente del CdS di insistere nel chiedere al Dirigente dell'Area Servizi Economici, Patrimoniali e Logistici che il CdS possa avere a disposizione aule più capienti.

C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Documenti essenziali

- SUA-CdS Quadro B1.b
- SUA-CdS Quadro A4.b: Conoscenza e comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione
- SUA-CdS Quadro C3: Risultati della formazione

Documenti a supporto

- Pagine web del CdS e della Scuola di Economia e Management
- Rapporto di Riesame Ciclico 2017

Analisi

La CP ritiene che per il CdS i metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti siano da considerarsi approfonditi. Tra gli obiettivi del CdS rientra l'acquisizione di conoscenze sia teoriche che pratiche, anche legate all'utilizzo di software. Per quanto riguarda i metodi di accertamento delle conoscenze previste dai vari insegnamenti, sono utilizzate le tradizionali modalità di esame con votazione; solo alcune attività formative (Laboratorio, Lingua Inglese Test, Tirocinio) sono accreditate sulla base di giudizi di idoneità. L'accertamento delle



conoscenze e abilità viene effettuato non solo tramite le tradizionali modalità di esame scritto e orale, ma con varie modalità a seconda del tipo di insegnamento, comprendendo relazioni scritte, presentazioni individuali o di gruppo. Per alcuni insegnamenti vengono svolte delle prove intermedie. Queste, pur comportando qualche problema organizzativo, forniscono una valutazione in itinere che richiede agli studenti un impegno costante.

Per quanto riguarda l'inserimento delle modalità di accertamento delle conoscenze acquisite in ciascuna scheda di insegnamento, il Presidente del CdS ha sollecitato i docenti ad una più attenta descrizione secondo i descrittori di Dublino 1 e 2; azione correttiva proposta nel RRC 2017.

L'accertamento della capacità di applicare conoscenza e comprensione viene attuata anche mediante lo svolgimento di un tirocinio curriculare. Analizzando il report dalla Banca dati Stage di Ateneo (quadro C3 della SUA-CdS) ma anche svolgendo un colloquio con i referenti tirocini delle aziende ospitanti, si può valutare la capacità degli studenti di svolgere le attività richieste.

La tesi di laurea include di norma una parte applicativa che consente di valutare in modo approfondito la capacità di applicare gli strumenti metodologici.

Punti di Forza

La CP ritiene che il sistema di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti è efficace e ben organizzato.

Aree di miglioramento/ proposte

Malgrado le schede informative degli insegnamenti risultino compilate e complete in tutti gli aspetti, la CP rileva che per alcuni insegnamenti è ancora poco dettagliata e non esattamente declinata secondo i Descrittori di Dublino 1 e 2 la descrizione delle modalità di verifica apprendimento.

D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Documenti essenziali

- Rapporto di Riesame Ciclico 2017
- Scheda di Monitoraggio Annuale 2017
- Relazione annuale della Commissione Paritetica della Scuola di Economia e Management 2017
- SUA-CdS Quadro D3: Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Documenti a supporto

- Pagina web di CdS e Scuola relative alla Qualità del CdS

Analisi

La CP rileva che le azioni correttive suggerite nella SMA 2017 e nel RRC 2017, individuate dal Gruppo di Riesame e approvate dal Consiglio di Corso di Laurea, sono state già quasi completamente messe in atto.

Il CdS (attraverso il Gruppo di Riesame e la CP) nel RRC 2017 ha evidenziato quale criticità su cui poter attivare delle azioni correttive quella di ridurre gli abbandoni dopo il primo anno e migliorare la progressione di carriera degli studenti al primo anno. L'obiettivo viene perseguito mettendo in atto un orientamento in ingresso più mirato e potenziando l'azione di tutoraggio. Per



quanto riguarda l'obiettivo di incentivare il ricorso, da parte degli studenti, ai tutor junior, il CdS ha inserito nell'orario ufficiale delle lezioni delle esercitazioni per alcuni insegnamenti del primo anno. Per quanto riguarda l'orientamento in ingresso il CdS (insieme ad altri CdS italiani della classe L41) partecipa al bando di finanziamento per il Progetto "Piano Lauree Scientifiche". Quindi il CdS ha definito azioni specifiche riferibili al progetto presentato. Nel RRC 2017, quale azione volta ad aumentare lo stato conoscitivo del fenomeno abbandoni, il CdS proponeva di formalizzare degli incontri con le matricole a due mesi dall'inizio delle lezioni e dopo la prima sessione di esame. Dopo un breve incontro con gli studenti, è stato deciso di somministrare dei questionari. Un primo questionario è stato somministrato il secondo giorno di lezioni, un secondo questionario a metà semestre (alla chiusura delle immatricolazioni). Il Gruppo di Riesame ha esaminato le risultanze dei questionari. Questi rendono un quadro delle aspettative e della formazione degli studenti interessati al CdS ed anche, a metà semestre, riportano se le aspettative degli immatricolati sono state disattese (complessivamente o su specifici insegnamenti) e se vi sono difficoltà incontrate su alcuni insegnamenti.

Altre azioni correttive relative all'offerta formativa sono già state attuate: l'insegnamento Lingua Inglese Test, già dall'a.a. 2018-19, prevede un livello di comprensione B2; è stato dato più spazio all'insegnamento dei pacchetti Excel e R; nell'a.a. 2018-19 l'insegnamento Programmazione non sarà più mutuato dal CdS Informatica ma attivato dal CdS.

Per quanto riguarda l'ampliamento dell'insegnamento del software SAS e della sua certificazione da rilasciare agli studenti, il CdS ha dovuto rimandare tale azione. Infatti, sono in corso opere di ristrutturazione dei laboratori che porteranno alla gestione SIAF del software delle aule (da cui sarà possibile un accesso thin client). Il CdS deve quindi valutare la possibilità di poter o meno acquistare la licenza del software a livello di Ateneo o Dipartimento di riferimento.

Il RRC 2017 ha suggerito di migliorare la descrizione degli obiettivi formativi e delle modalità di accertamento delle conoscenze riportate nelle schede U-Gov Didattica. Queste sono monitorate dal Presidente che nel mese di luglio ha sollecitato una maggior cura al momento dell'inserimento dei syllabus per l'a.a. 2018-19.

Sia nel RRC 2017 che nella SMA 2017, è stata rilevata una scarsa internazionalizzazione del CdS. Le azioni correttive proposte sono già in atto: il CdS pubblicherà in modo più convincente il bando di mobilità Erasmus+ per l'a.a. 2019-20; sono in corso stipule di nuovi accordi internazionali, mediati dall'Ufficio Relazioni Internazionali della Scuola di Economia e Management, specifici per la disciplina statistica.

Il Presidente del CdS ha più volte chiesto al Dirigente Area Servizi Economici, Patrimoniali e Logistici una maggiore disponibilità di aule presso il Centro Didattico Morgagni.

Il Presidente ha deciso di dare maggiore comunicazione dei processi di qualità e aumentare il coinvolgimento dei docenti del CdS nel processo di valutazione, rinviando non ad un Comitato per la Didattica, ma ad un Consiglio di Corso di Laurea, la discussione dei verbali delle riunioni del Gruppo di Riesame. In occasione del Consiglio il Presidente solleciterà i docenti anche a promuovere tra gli studenti la cultura di una più attenta e responsabile valutazione della didattica. Il Presidente ha inserito nell'area riservata del sito web del CdS i verbali del Gruppo di Riesame; questi avranno una maggiore visibilità (non solo come allegati ai verbali dei Consigli e Comitati dove hanno trovato la loro discussione).

Seguendo quanto proposto nella relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti 2017, nel mese di luglio sono state organizzate dal Presidente del CdS delle riunioni di coordinamento tra gruppi di docenti di insegnamenti che prevedono l'uso di software e modalità di verifica tramite elaborati e loro discussione.



Punti di Forza

La CP afferma che alle azioni correttive proposte dal CdS nella SMA 2017 e nel RRC 2017 hanno fatto seguito concrete misure attuative, i cui esiti sono costantemente monitorati dal Presidente e dal Gruppo di Riesame. Ad oggi, diverse azioni sono già state messe in atto e concluse.

Aree di miglioramento/ proposte

La compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale 2017 ha rappresentato un momento di confronto con gli altri CdS della stessa classe di laurea. Rispetto agli altri CdS della medesima classe di laurea il Consiglio di Corso di Laurea ha evidenziato la bassa internazionalizzazione del CdS e un più elevato tasso di abbandono. La CP sollecita il CdS a svolgere un'attenta analisi dei questionari somministrati agli studenti del primo anno ad inizio e metà semestre per individuare le cause degli abbandoni e quindi pensare ad azioni correttive mirate.

E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Documenti essenziali

- SUA-CdS Sezioni A, B e C

Documenti a supporto

- Pagine web di CdS e Scuola

Analisi

Le informazioni riguardanti il CdS in Statistica sono diffuse attraverso la pagina web del CdS e la scheda SUA-CdS.

La scheda SUA-CdS è stata regolarmente compilata seguendo le scadenze definite dall'Ateneo. La parte pubblica (sezioni A, B e C) della scheda SUA-CdS è visibile tramite il link al sito University riportato nella pagina web del CdS nella Sezione "Qualità del corso". Nella stessa sezione del sito web del CdS, si trova una descrizione del processo qualità, i link agli indicatori Anvur, alla valutazione della didattica, ad AlmaLaurea ed ai documenti essenziali prodotti dal CdS relativi al processo di qualità (RRC, SMA).

La pagina web del CdS è aggiornata con continuità dal Presidente e da una unità amministrativa, ed offre, con sufficiente chiarezza, le informazioni necessarie agli studenti: offerta formativa, orario delle lezioni, calendario degli esami di profitto, quello delle prove finali, ma anche servizi di contesto e modalità di iscrizione (rimandando in questo caso alla pagina web della Scuola di Economia e Management). La pagina web contiene inoltre i link al Manifesto degli Studi, alla Guida dello Studente, alla piattaforma E-Learning di Ateneo, ai servizi on-line per gli studenti.

Punti di Forza

La CP ritiene che le informazioni sul percorso formativo offerto siano ampiamente disponibili, corrette, esaustive e chiare, sia per quanto riguarda i risultati di apprendimento attesi che per quanto concerne la descrizione del percorso formativo e il calendario delle attività e servizi di contesto.



Aree di miglioramento/ proposte

La CP rileva che la scheda SUA-CdS viene periodicamente compilata, tuttavia occorre verificare ogni anno, in modo approfondito, la correttezza e coerenza di tutte le informazioni riportate.

F1

Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

Documenti essenziali

- SUA-CdS Quadro A1.b: Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)
- SUA-CdS Quadro A2.a: Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Documenti a supporto

- Rapporto di Riesame Ciclico 2017

Analisi

La CP prende atto che il CdS in Statistica, congiuntamente al CdS Magistrale in Statistica, Scienze Attuariali e Finanziarie, ha costituito nel 2016 un Comitato di Indirizzo (CI) rappresentativo delle esigenze espresse del mondo del lavoro a livello regionale e nazionale e costituito da aziende private ed enti pubblici. Il CI si è riunito, a cadenza annuale. Di tali incontri sono stati redatti dei verbali (consultabili tramite accesso all'area riservata del sito web del CdS) che sono poi stati discussi dal Consiglio di Corso di Laurea o dal Comitato di Corso di Laurea.

Nel 2017 si è riunito e formato il CI della Scuola di Economia e Management. Il CdS, grazie alla costituzione del CI a livello di Scuola, si è potuto confrontare anche con altri contesti di natura più spiccatamente economico-aziendale.

Le consultazioni si sono svolte in tempi e modalità adeguati e sono state considerate utili ed efficaci. Il CI ha espresso l'auspicio che possa continuare l'esame critico dell'offerta formativa, ponendo una particolare attenzione ai programmi degli insegnamenti per verificarne la corrispondenza alle esigenze formative espresse dal mondo del lavoro.

Gli obiettivi formativi del CdS vengono inoltre definiti consultando il programma di accreditamento come statistico professionista della Società Italiana di Statistica (SIS). Il programma di accreditamento della SIS è stato realizzato in accordo con gli standard e le procedure utilizzate da importanti associazioni di statistici di altri Paesi come la American Statistical Association (con la quale è stato stabilito un rapporto di reciprocità del riconoscimento) e l'inglese Royal Statistical Society.

Gli studenti del CdS svolgono un tirocinio curricolare utile sia a fini formativi che di inserimento nel mercato del lavoro. Grazie ai contatti con le imprese private e con gli enti pubblici che accolgono gli studenti del CdS, la corrispondenza tra formazione ed esigenze del mercato è costantemente monitorata.

Il Career Service di Ateneo, sia attraverso l'attività il Career Day che attraverso le varie attività di Career Lab, mette in contatto laureandi e laureati con le imprese. Tali eventi consentono al CdS di



monitorare e raccogliere le richieste ed esigenze del mondo del lavoro.

Punti di Forza

Dagli esiti delle consultazioni avute e dalle analisi svolte, emerge che gli obiettivi formativi risultano coerenti con la domanda di formazione. Le funzioni e le competenze che caratterizzano le figure professionali appaiono descritte in modo completo e coerente e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi. Per quanto concerne i rapporti col mondo del lavoro, la costituzione di un CI a livello di Scuola e di un CI specifico per i corsi legati alle discipline statistiche, ma anche il potenziamento del Career Service di Ateneo, hanno rappresentato significative occasioni di miglioramento operativo.

Aree di miglioramento/ proposte

La valutazione della domanda di formazione e della revisione del percorso formativo può essere effettuata potenziando le attività che coinvolgono il mondo del lavoro. La CP suggerisce al CdS di ampliare, o modificare negli anni, i rapporti con le aziende del territorio per lo svolgimento di tirocini.

F2

Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

Documenti essenziali

- SUA-CdS Quadro A4.a: Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo
- SUA-CdS Quadro A4.b: Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione
- SUA-CdS Quadro A4.c: Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento
- SUA-CdS Quadro B1.a: Descrizione del percorso di formazione
- SUA-CdS Quadro C3: Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Documenti a supporto

- Rapporto di Riesame Ciclico 2017

Analisi

La CP evidenzia che le corrispondenze fra competenze e attività formative previste dall'offerta didattica programmata risultano declinate in modo chiaro e si rileva coerenza tra queste e le conoscenze e competenze acquisite secondo quanto riportato attraverso i Descrittori di Dublino 1-2. La corrispondenza tra offerta didattica e obiettivi formativi è costantemente monitorata dal CdS. Tutti gli insegnamenti attivati hanno obiettivi formativi coerenti con quelli generali del CdS. L'obiettivo di sviluppo della capacità applicativa viene perseguito attraverso le attività pratiche previste da molti insegnamenti, ad esempio esercitazioni guidate in laboratorio, esercizi individuali di analisi di dati, progetti di ricerca individuali o di gruppo con stesura di report e presentazione. L'attività di tirocinio prevista dal percorso formativo consente allo studente di sperimentare concretamente ed attivamente le conoscenze apprese, le abilità, le competenze acquisite. Analizzando il report dalla Banca dati Stage di Ateneo (quadro C3 della SUA-CdS) si nota come vi



sia soddisfazione e che il tirocinio sia visto, dallo studente, come una opportunità per accrescere la propria conoscenza e mettere alla prova le proprie capacità, questo sia prima che dopo lo svolgimento del tirocinio.

Punti di Forza

Le attività formative del CdS sono coerenti con gli obiettivi di apprendimento attesi.

Aree di miglioramento/ proposte

La CP suggerisce di valutare se il CdS possa effettivamente garantire un'attenta gestione dell'attività di tirocinio anche in futuro, questo dato il cresciuto numero degli studenti iscritti al primo anno.